

MÁSODIK MINTAFELADATSOR

Emelt szintű írásbeli vizsga

Olvasott szöveg értése (70 perc)

1. Il biglietto perduto

**Completi il testo con le espressioni elencate qui sotto.
C'è una parola più del necessario. L'esempio è segnato con 0.**

Il professor Grammaticus una volta andò a Venezia, dove le strade sono (0) d'acqua e per girarle non va bene l'automobile, ci vuole il vaporetto. I veneziani però lo (1) _____ il «vaporetto». Purtroppo (2) _____ hanno l'abitudine di dimezzare le doppie. Per esempio, invece di «tutto» dicono «tuto», con una sola «t»: così non è tutto per niente, ma metà.

La sfortuna, che spesso perseguitava il professor Grammaticus, lo fece imbarcare per l'appunto su un «vaporetto» con una sola «t». Giunto sotto (3) _____ di Rialto, il «vaporetto» cominciò a sbandare pericolosamente. I turisti domandavano in tutte le (4) _____: – Affondiamo?

Il professor Grammaticus non perdettero tempo a rispondere: con la sua inseparabile matita rossa (5) _____ la «t» che mancava, il vaporetto ritrovò il suo equilibrio e filò orgogliosamente in direzione di piazza San Marco.

I marinai, dopo essersi congratulati con il professore per la sua prontezza, cominciarono il giro per forare i biglietti.

Ne capitò uno anche davanti al professore, e gli chiese gentilmente:
– *Bilieto?*

Grammaticus inorridì: – Bilieto? Senza «g» e con una «t» in meno? Quando imparerete, o pigri veneziani, a (6) _____ completamente le belle parole della nostra lingua?

Il marinaio si arrabbiò:

– Ma lei ce l'ha o non ce l'ha il «bilieto»?

– No, che non ce l'ho. Io ho soltanto un «biglietto», completo di tutte le sue consonanti.

– Allora me la faccia vedere.

Orrore! Il professor Grammaticus, per quanto si frugasse nelle tasche, non riuscì a trovare il suo perfettissimo «biglietto». Forse l'aveva perduto poco prima, durante il salvataggio del vaporetto. Per (7) _____ corta: gli toccò di comprarne un altro e di pagare, per giunta, una multa.

L'ortografia esatta va bene; ma i passeggeri, come si sa, hanno il dovere di conservare il biglietto. Perdere un biglietto può essere più grave che perdere una «t».

lingue, il ponte, aggiunse, farla, parliamo, pronunciare, d'acqua, chiamano, essi

(7 punti)

2. La sfida¹ del signore delle provette

Abbini ad ogni domanda del giornalista la risposta giusta di Ernesto Bertarelli. Scriva gli abbinamenti nella tabella. Abbiamo segnalato l'esempio con 0.

VELA, Coppa America, miliardari. Una delle new entry di quest'anno a Auckland sarà Ernesto Bertarelli, presidente e amministratore delegato della Serono, una delle prime aziende mondiali nel campo delle biotecnologie. 37 anni, velista da sempre, uno degli uomini più ricchi del mondo secondo le classifiche di varie riviste americane.

0. Signor Bertarelli, ma lei è svizzero o italiano?

8. Già Alinghi: che vuol dire?

9. Come le è venuto in mente di prendere Russel Coutts e altri neozelandesi?

10. In cosa consiste questa famosa bravura di Russel Coutts?

11. Forse non basta vincere la Coppa: ci vogliono anche tecnologie, progetti, miliardi...

12. Lei sarà a bordo in regata?

13. A proposito: che c'entra la Serono in questa impresa velica?

14. Se la vincesses dove la metterebbe in palio² visto che la Svizzera non è sul mare?

15. Serono, biotecnologie, ormoni della crescita eccetera eccetera: lei avrà sentito che ogni tanto quando si parla di doping si fa riferimento alla sua azienda?

16. Torniamo in mare: chi saranno gli avversari³ più forti?

- A** «Sono nato a Roma ma poi mio padre negli anni 70 trasferì la famiglia in Svizzera e li sono rimasto e cresciuto. La sfida di Alinghi è svizzera.»
- B** «Luna Rossa che ha già esperienza di anni e fa le cose per bene. E poi Oracle di Larry Ellison che ha molti mezzi e molti uomini capaci.»
- C** «Per la verità io non ci pensavo. Avevo mandato a Auckland un mio incaricato⁴ per trattare l'acquisto di una delle barche neozelandesi. Lui ne parlò con Coutts e la cosa finì lì. Qualche tempo dopo Coutts mi telefonò per dire che stava partendo per l'Europa. Pensai volesse parlarmi della vendita e lo invitai a cena. A tavola mi resi conto che le barche non erano in vendita ma lui pensava ad altro.»
- D** «Sì, farò parte dell'equipaggio però la Serono resta la mia priorità e dunque vedremo, se e quando avrò tempo.»
- E** «Ah, niente. Le assicuro: proprio niente. È un vecchio nome che usava mio padre per le barche e l'ho sempre utilizzato anch'io per tutte le mie. Non vuol dire niente, è un nome di fantasia. Quando ero piccolo mi dava l'idea di una cosa leggera, veloce.»
- F** «Niente. Io sono il Ceo della Serono (Chief Executive Officer) ma l'azienda non c'entra. C'entro io perché sono appassionato di vela fin da bambino.»
- G** «Non solo quelli: ci vogliono anche e soprattutto gli uomini. Quanto ai miliardi, tutti si lamentano che ce ne vogliono troppi e forse è vero ma, tanto per farle un esempio, le dirò quante pazzie inutili ci sono in Coppa America. Quando saremo tutti a Auckland, Coutts e gli altri neozelandesi dovranno alloggiare con me in albergo e non a casa loro perché è proibito.»
- H** «Leggo, sento. La nostra ricerca è molto costosa e molto avanzata e mira a prodotti per curare malattie: l'infertilità, la crescita, la sclerosi multipla, l'Aids. Noi non studiamo e non produciamo farmaci per il doping ma per curare milioni e milioni di persone in tutto il mondo.»
- I** «In Mediterraneo, ma non è detto. L'importante è trovare la località adatta sia per le condizioni meteo che per quelle logistiche.»
- J** «Le faccio un esempio che ho vissuto in prima persona. Abbiamo regatato⁵ insieme su barca monotipo, cioè rigorosamente uguali. Ebbene: Russell riusciva a farla andare più veloce delle altre. E sa perché? Perché cambiando poche cose nell'attrezzatura lui riesce a fare meglio una manovra o una virata. È maniacale nella cura dei dettagli per far andare più veloce qualsiasi barca.»

0.	8.	9.	10.	11.	12.	13.	14.	15.	16.
A									

¹ kihívás

² díjul kitűz

³ ellenfelek

⁴ megbízott

⁵ vitorlázttunk

(9 punti)

3. La parola piangere

Cerchi i sinonimi delle parole segnate tra le espressioni elencate sotto (tra i quali due sono superflui) e li scriva in forme adatte al testo.

Questa storia non è ancora accaduta, ma accadrà sicuramente domani. Ecco cosa dice.

Domani una brava, vecchia maestra (17) **condusse** i suoi scolari, in fila per due, a visitare il museo del Tempo Che Fu, dove sono raccolte le cose di una volta che non servono più, come la corona del re, lo strascico della regina, il tram di Monza, eccetera.

In una vetrinetta un po' (18) **polverosa** c'era la parola *Piangere*.

Gli scolaretti di Domani lessero il (19) **cartellino**, ma non capivano.

– Signora, che vuol dire?

– È un gioiello antico?

– (20) **Apparteneva** forse agli etruschi?

La maestra spiegò che una volta quella parola era molto usata, e faceva male. Mostrò una (21) **fialetta** in cui erano conservate delle lagrime: chissà, forse le aveva versate uno schiavo battuto dal suo padrone, forse un bambino che non aveva casa.

far parte

vasetto

sporco

foglietto

singhiozzare

portare

conoscere

17. _____

18. _____

19. _____

20. _____

21. _____

(5 punti)

4. Ristoranti a Roma

Legga il testo attentamente e risponda alle domande con frasi complete.

Ecco 4 ristoranti dedicati al gusto, ai sapori, ai piatti della tradizione culinaria regionale, mediterranea e internazionale.

Ambasciata d' Abruzzo. Ha superato 40 anni, ma non li dimostra, storico locale completamente rinnovato. Si apre con trionfo di antipasti: salami da affettare in tavola, accompagnati da prosciutto, ricotta di pecora, mozzarella, torta di patate, fagioli. Fra i primi non mancano mai i ravioli di ricotta e spinaci e come novità i risotti. Accanto alle carni tradizionali: abbacchio, maiale e arrosticini. La pasticceria, altra novità, è preparata in casa: crostate, torta di ricotta, leggeri soufflé. Vietato alzarsi senza assaggiare i punch abbruzzesi: l'Acqua Santa Maria o il Centerbe offerti, come sempre, dalla casa.

Ricomincio da Tre. Ecco una bella pizzeria (rigorosamente a legna) all'insegna della cinematografia italiana, dove le immagini del vecchio e del nuovo si fondono insieme così come i tradizionali sapori della pizzeria napoletana si mescolano con quelli più fantasiosi della cucina moderna. Pizze basse e scrocchiarelle alla «romana» si sfidano con quelle più alte e soffici alla «napoletana». Ricomincio da Tre: un nome alla memoria di un grande artista scomparso – Massimo Troisi – che ha reso celebre e famoso in tutto il mondo il cinema italiano.

Mongolia Barbecue¹. La Mongolia: un paese tanto lontano quanto affascinante. Molti di noi probabilmente non affronteranno mai un viaggio in Mongolia: molti di noi però possono incontrare la Mongolia a tavola al «Mongolia barbecue», appunto. Qui sembra di vivere in un tipico paesaggio mongolo, grazie soprattutto alle pareti affrescate con ambientazioni tipiche mongole. Basterà alzare gli occhi per fantasticare e viaggiare senza muoversi dal tavolo. E poi i piatti. Dieci antipasti, due primi e tre secondi, vari tipi di carne e di contorni. La cottura è a vista, tutto preparato da un bravissimo cuoco su un grande barbecue accanto ai tavoli. Il prezzo è davvero unico, per 10 euro, prezzo fisso, mangerete a volontà, essendo tutto a buffet. Frutta e dolci inclusi.

¹ barbecue – rostonsütés, grillsütés, rostonsütő

Baires. Nel cuore di Roma, a due passi da Piazza Navona, c'è Baires, bellissima ristorante con ampie sale colorate e curate, dove si possono degustare i tipici piatti dalla cucina argentina, saporitissime zuppe e carni alla griglia di ogni tipo, tutto a prezzi assolutamente convenienti.

22. Quali primi piatti si trovano sempre al menù del ristorante Ambasciata d' Abruzzo?

23. Quali bevande speciali offre il ristorante Ambasciata d' Abruzzo?

24. Alla memoria di chi ha ricevuto il nome del ristorante Ricomincio da Tre?

25. Com'è la pizza romana?

26. Com'è la pizza napoletana?

27. In quali ristoranti dovete andare se volete mangiare piatti tipici italiani?

28. Che cosa si può vedere sulle pareti del ristorante Mongolia barbecue?

29. Come si preparano i piatti al ristorante Mongolia barbecue?

30. Dove potete degustare la tipica cucina argentina?

(9 punti)